

Torna in alto mare la crisi del governo fantoccio

Salta a Saigon l'«accordo» fra i buddhisti e Cao Ky

Il reverendo Tham Chau, fautore dell'accordo, costretto a dimettersi dai monaci - Ky riafferma che non intende andarsene - Due monache si bruciano vive a Danang e a Saigon - Violenti bombardamenti americani sulla zona di Hanoi

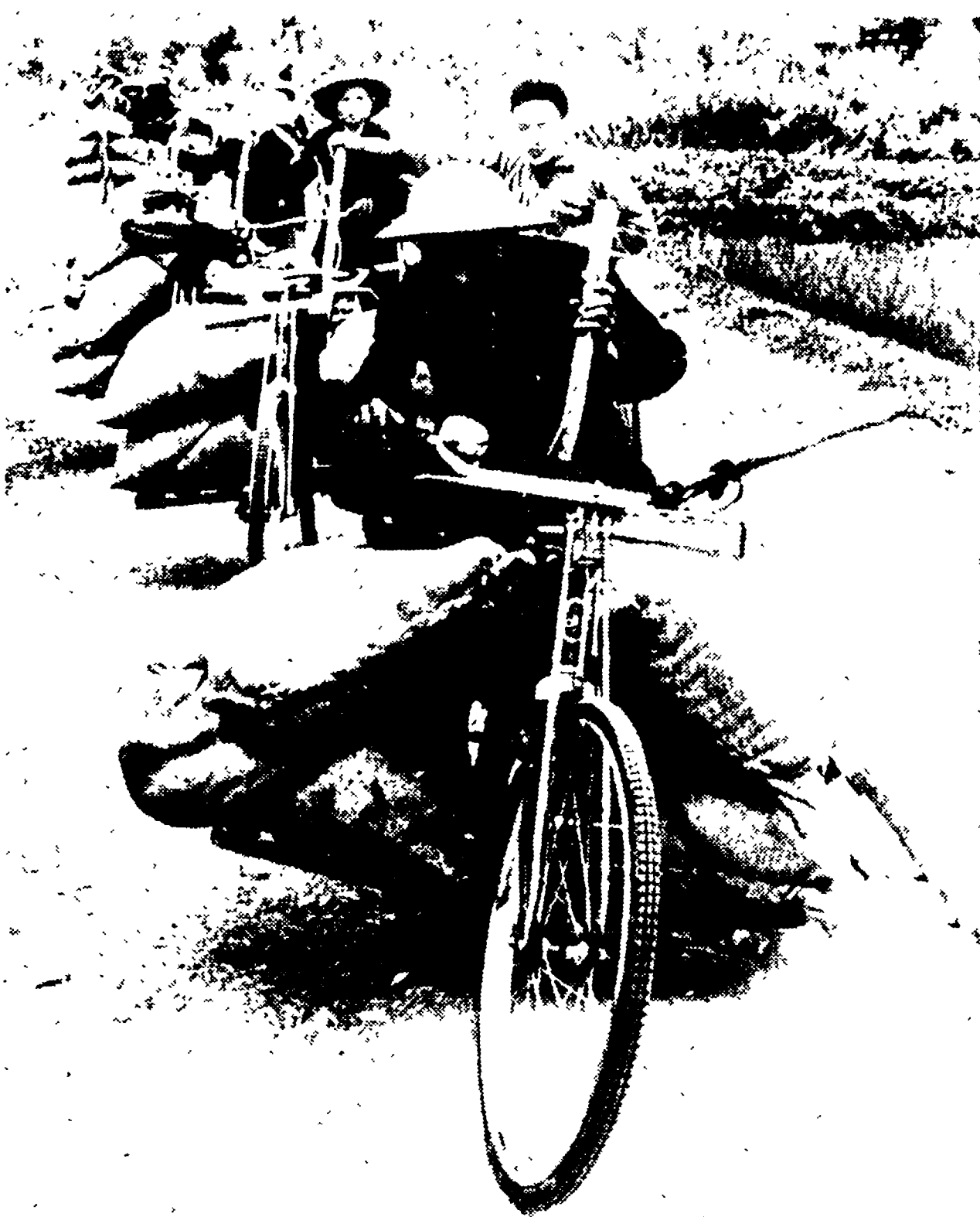
SAIGON, 3. Una serie di provocatori e gravi attacchi nella regione di Hanoi hanno contrassegnato la attività aerea delle ultime ventiquattro ore da parte degli americani. Gli aerei hanno effettuato non meno di sette incursioni in quella che è portavoce militari hanno genericamente definito «zona di Hanoi». In realtà alcune incursioni sono avvenute contro il ponte sulla strada da Hanoi a Thanh Ngon, un grande ponte metallico vietnamita a 80 chilometri a nord della capitale, mentre oltre sono state dirette nelle immediate vicinanze del porto di Haiphong. Si è così di fronte ad un nuovo capitolo dell'aggressione americana: gli aerei USA avevano infatti finora evitato la zona di Thanh Ngon, indicata come una delle zone che sarebbero state attaccate solo in caso di una ulteriore escalation del conflitto.

Diversivi americani presso Hanoi e Pechino

WASHINGTON, 3. Il Dipartimento di Stato ha fatto oggi, tramite il suo portavoce, dichiarazioni che vengono ufficialmente presentate come «documenti» verso Hanoi e Pechino, ma che appaiono piuttosto come un'emisima, grossolana manovra per accreditare un'inesistente «volontà di pace» americana, di parte di un mantenimento e lo sviluppo della politica aggressiva in atto.

Nuovo processo per i fatti di trent'anni fa

MADRID, 3. La Brigada politico-social della polizia franchista ha arrestato recentemente a Madrid un ex prigioniero politico che aveva già trascorso in carcere 11 anni. Era stato liberato due anni fa questo oppositore di Franco, che si chiama Silverio Ruiz, e ora nessuno di aver ucciso cinque persone nel 1936. Dopo quelli di Julian Grimau e Justo Lopez de la Fuente, è questo il terzo caso di istruttoria aperta per fatti, veri o presunti, avvenuti trent'anni fa.



HANOI — Una carovana di biciclette in sosta, pronta a riprendere la strada. Con le biciclette si possono portare fino a 250, 300 chili, passando su strettissimi sentieri, attraverso la giungla o in mezzo alle risale. Sono il più diffuso mezzo di trasporto del Vietnam del nord, e nel sud vengono largamente impiegate dai partigiani per spostamenti rapidi e silenziosi.

Una rivelazione di «Die Welt»

Bonn aumenta le spese militari: 3000 miliardi per l'anno prossimo

La differenza rispetto alle previsioni sarà impiegata per acquisti di armi USA — Il dialogo con la SED discusso al congresso socialdemocratico

Per «osservatori» a Saigon

«No» di U Thant alla richiesta di Cao Ky

Nigeria

Memorandum a Ironsi degli emiri del nord

LAGOS, 3. Fonti governative affermano che la pace è stata riportata a Kano capoluogo della regione settentrionale della Nigeria, teatro di violenti disordini. Gli emiri e i capi delle tribù del nord hanno tenuto a Kano una riunione di emergenza nel corso della quale hanno discusso «i motivi di lametate della popolazione delle regioni settentrionali».

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 3.

Il governo di Bonn si propone di aumentare drasticamente le spese militari. Il bilancio della difesa che gli si aggira sui quindici miliardi e mezzo di marchi (2670 miliardi di lire) dovrebbe essere accresciuto nell'esercizio in corso di un miliardo di marchi (oltre 150 miliardi di lire) nel 1967 di due miliardi e mezzo di marchi (oltre 300-330 miliardi di lire). Le cifre sono fornite con grande rilievo stampa da «Die Welt», giornale notoriamente bene informato negli affari di Bonn, il quale aggiunge che l'obiettivo degli aumenti è quello di «mettere in grado il governo americano, di pareggiare le spese che esso sostiene per mantenere le sue truppe in Germania occidentale. Poiché le altre potenze non saranno costrette ad aumentare le spese, si presume che la Germania occidentale, che già è la più forte della NATO dopo gli Stati Uniti».

Il candidato ufficiale, Costa e Silva, si unisce alla rivolta contro Castelo Branco? - Pressioni «nazionaliste» e per la democratizzazione

RIO DE JANEIRO, 3.

La crisi del regime «gorilla» brasiliano è diventata lacerante con l'approssimarsi delle consultazioni elettorali fissate per l'autunno; quelle per i governatori statali, in programma per il 15 settembre, quella indiretta per la presidenza, stabilita per il 3 ottobre, e quelle per il Congresso nazionale e il parlamento statali, da tenere a metà novembre. Uno scontro assai aspro fra due opposte tendenze si va infatti delineando in seno all'ARN (Alleanza rinnovadora nazionale), il partito unico governativo costituito dal dittatore Castelo Branco dopo lo scioglimento dei partiti, nell'ottobre dell'anno scorso). D'altra parte, entrambi i gruppi rivali guardano con attenzione alla competizione con l'opposizione legale, codificata nel MDB (Movimento democratico brasiliano), che è l'unico partito di opposizione democratica d'opinione da come viene per dieci o più nell'ipotesi di un confronto «pulito».

Incerto panorama elettorale

Fa acqua in Brasile la barca dei «gorilla»

Il candidato ufficiale, Costa e Silva, si unisce alla rivolta contro Castelo Branco? - Pressioni «nazionaliste» e per la democratizzazione

La crisi del regime «gorilla» brasiliano è diventata lacerante con l'approssimarsi delle consultazioni elettorali fissate per l'autunno; quelle per i governatori statali, in programma per il 15 settembre, quella indiretta per la presidenza, stabilita per il 3 ottobre, e quelle per il Congresso nazionale e il parlamento statali, da tenere a metà novembre. Uno scontro assai aspro fra due opposte tendenze si va infatti delineando in seno all'ARN (Alleanza rinnovadora nazionale), il partito unico governativo costituito dal dittatore Castelo Branco dopo lo scioglimento dei partiti, nell'ottobre dell'anno scorso). D'altra parte, entrambi i gruppi rivali guardano con attenzione alla competizione con l'opposizione legale, codificata nel MDB (Movimento democratico brasiliano), che è l'unico partito di opposizione democratica d'opinione da come viene per dieci o più nell'ipotesi di un confronto «pulito».

non ci si attendono, per il momento, dichiarazioni impegnative, e tanto meno un chiarimento della sua posizione nei confronti degli ambienti economici e nazionalisti che ebbero peso durante le amministrazioni di Kubitschek, Quadros e Goulart. Quanto al MDB, esso starebbe discutendo tre alternative: presentazione di un candidato proprio e rifiuto di ogni alleanza, rottura aperta con il sistema e astensione da qualsiasi consultazione fino a quando le leggi e istituzioni non siano rinnovate, appoggio a Costa e Silva, se questi si impegna a intraprendere effettivamente la democratizzazione - e a modificare la politica economica di totale sudditanza agli Stati Uniti.

Damasco

Dichiarazione del Fronte di Liberazione anti-inglese delle Bahrein

DAMASCO, 3. «I figli migliori del nostro popolo languono nelle carceri costruite nelle Bahrein dai colonialisti britannici», così afferma la dichiarazione del Fronte di liberazione nazionale delle Bahrein «La loro unica colpa è quella di amare la loro patria. Il movimento di liberazione di tutti i detenuti politici», conclude la dichiarazione.

Mozambico

Successi dell'azione contro i portoghesi

DAR ES SALAAM, 3. Ventiquattro soldati portoghesi sono stati uccisi il 29 aprile nel circondario di Metemba, in seguito alle operazioni militari condotte dai combattenti della liberazione del Mozambico (fronte di liberazione del Mozambico). Così dice il comunicato dramato oggi dal comando del Fronte di liberazione mozambicano. Dal 10 al 27 aprile sono stati uccisi oltre 30 soldati portoghesi e sono stati distrutti quattro autocarri dell'esercito coloniale. Il comunicato sottolinea che nel Mozambico le operazioni militari continuano e che i combattenti per la libertà del Mozambico riscuotono il pieno appoggio di tutta la popolazione del paese.

Stati Uniti

Fallita alla Casa Bianca la conferenza per i negri

Johnson respinge le richieste del CORE per la liquidazione della guerra nel Vietnam e un deciso impegno all'interno

La visita di Rusk a Oslo

OSLO, 3. «Non vi sono speciali divergenze fra le nostre idee», ha detto il ministro degli Esteri norvegese Lyng, il termine di un'importante conferenza internazionale e in particolare «i quelli della NATO con il segretario di Stato americano Rusk. La frase sembra indicare che fra la Norvegia e gli USA vi sono alcune divergenze», non specificate. Si ritiene che la visita di Rusk, durata un paio di giorni, si sia conclusa in una piena armonia e che la visita di Rusk era stata accolta da manifestazioni ostili. Circa 600 cittadini avevano dimostrato contro l'aggressione al Vietnam, e si erano quindi scontrati con gruppi di manifestanti filo-americani.

Washington

Carmelitana e gesuita sposati da 53 anni

WASHINGTON, 3. Una delle più strane coppie è stata scoperta a Washington. L'uomo, il quale ha 82 anni, si chiama Alfred Oswald ed è uno svizzero nativo di Friburgo. La donna ha una decina di anni di meno, si chiama Beatrice Oswald e ha una sorella di nome Oswald. I due sono sposati da 53 anni, ma da 37 anni si sono ritirati in convento: Oswald come gesuita, Beatrice come carmelitana.

Tolone

Bastonato selvaggiamente da un gruppo di adolescenti

TOLONE, 3. Un uomo di 62 anni è stato ridotto in fin di vita dalle bastonate che gli hanno inferto sei adolescenti. Una donna ha assistito alla crudele scena e ha avvertito la polizia solo dopo quattro ore. Il ferito è un nordafricano e si chiama Rabah Ahmane. A quanto si è accertato l'aggressione della quale è stata vittima non ha alcun plausibile motivo.

Romolo Caccavale

Il congresso socialdemocratico di Dortmund, chiuso al suo terzo giorno, si è diviso oggi in tre «circoli di lavoro» che hanno discusso rispettivamente i problemi della politica estera e pantese, quelli della situazione economica e sociale e quello della organizzazione di partito. Il quadro del dibattito ha confermato le prime impressioni: da una parte il gruppo dirigente compatto a difesa dell'attuale orientamento di collaborazione - pur con alcune riserve formali - con la democrazia cristiana e timoroso di uscire dagli schemi fissi della politica ufficiale di Bonn, e dall'altra una esigua schiera di delegati che si battono con coraggio affinché il partito scopa non solo a parole l'immobilismo e affronti con spirito e idee nuove la realtà. In mezzo ai due schieramenti, la massa dei delegati, che secondo le previsioni degli osservatori si concentra al gruppo dirigente di far valere le proprie posizioni.